**Domenica 23 dicembre 2018**

**4 domenica di Avvento**

**Incontri e abbracci**, di questo ci parla la quarta Domenica di Avvento.

\* Maria ha ricevuto il dono più grande: Gesù ha cominciato a crescere in lei.

E **lei si alzò e in fretta e andò** in una regione montuosa….

- perché sa che anche Elisabetta ha ricevuto un dono,

- perché sa che il peso, la preoccupazione della sua cugina sono grandi.

**Va e abbraccia e condivide con lei quel tempo**, quelle ansie, quelle paure. E **ne viene gioia**.

**\* Gesù**, diceva la seconda lettura, **vede l’umanità sotto l’ombra della morte** e **allora dice** al Padre e dice a noi: **«Ecco io vengo»**. Ci viene incontro, non considera sé, il suo interesse, ma il bisogno, la necessità, **viene e facendosi uomo abbraccia la nostra umanità**, si fa noi, carne della nostra carne.

Questo capita nel Natale, ma sappiamo bene che **continua ad avvenire in ogni Eucaristia**, perché in quel momento, in quella comunione che noi riceviamo **Lui abbraccia tutto noi stessi e ci dà** tutta la sua forza, **tutto il suo amore, si consegna a noi**.

\* Anche la nostra vita dovrebbe seguire la stessa strada: **essere incontro, farsi abbraccio per le persone** che il Signore mette sul nostro cammino o che soffrono o che sappiamo essere nel bisogno, nella fatica. **Il calore di un abbraccio.**

Prepararsi al Natale, che ormai è vicinissimo, chiede questo passo, **allargare le braccia per attirare a sé i nostri fratelli**, avere un cuore caldo, pronto all’accoglienza come Cristo ha fatto con noi.